

TOLVE LA STRUTTURA DIURNA SARÀ PRESENTATA DOMANI

Il centro socio educativo adesso è una bella realtà

Si tratta di un luogo per accogliere i disabili

● **TOLVE.** «La Bottega del Possibile»: un sogno diventato realtà. Tolve ha un centro socio-educativo diurno.

Si tratta di un luogo dove i disabili possano sentirsi accolti e sviluppare nuove abilità, un punto di riferimento per disabili e famiglie, un luogo familiare e di prossimità con la comunità, pensata come parte fondamentale nella crescita del disabile.

Questo è il cuore de «La Bottega del Possibile». È stato infatti realizzato il centro diurno, a Tolve, aperto 5 giorni a settimana, per realizzare interventi integrati di tipo socio-educativo, socio-assistenziali e ricreativi.

Un progetto promosso dalla cooperativa «Betania» di Potenza, sostenuto dalla **Fondazione «Con il Sud»**, che prevede azioni diversificate e coinvolge, come partner qualificati, istituzioni ed associazioni del territorio: l'Associazione di familiari Riflessi di Vita, che sarà la sede

delle attività, il Comune di Tolve, l'Isme, l'Istituto Comprensivo Oronzo Albanese, il Liceo delle Scienze Umane «E. Gianjurco», l'Associazione Life Energy e la Pro Loco di Tolve.

«La gestione del progetto sarà una sfida complessa ma appassionante, per Betania e tutti i partner di progetto» sottolinea Lina Bonomo, direttrice dei servizi della cooperativa Betania e responsabile del progetto.

«Abbiamo immaginato la Bottega - prosegue - come una vera e propria officina per eseguire ogni sorta di lavoro e mostrarne i risultati, per pensare, produrre saperi e formare sul campo, come un polo di riflessione, sperimentazione ed innovazione per Tolve e i comuni limitrofi».

«Il progetto - ha commentato il sindaco di Tolve Pasquale Pepe - i durerà quattro anni e sarà presentato alla comunità domani 14 settembre alle ore 18 e 30, e, presso il Chiostrò dell'ex Convento dell'Annunciata».

